

Agrate Brianza 09/10/2018

Spett.le
FONDAZIONE Ri.MED
Via Bandiera 11
90133 PALERMO
Alla C.A. del Responsabile Unico del
Procedimento Ing. Elisabetta Oliva

Oggetto: **Avviso volontario per la trasparenza Ex Ante Affidamento 5: Indagine di Mercato ed avviso volontario di trasparenza preventiva, relativa agli eventuali affidamenti, ai sensi dell'art.63,comma 2, lett.B) del D. Lgs n.50/1016, per l'acquisto di apparecchiature di laboratorio nell'ambito del progetto "Computational Molecular Design e Screening – CheMIST" Patto per il Sud della regione Siciliana – CUP G77B17000110001".**

Avuto riguardo all'avviso esplorativo in oggetto la scrivente Società informa codesto Ente che lo strumento denominato "Agilent Bravo" di cui all'affidamento 5, prodotto e commercializzato da Agilent Technologies, **non è infungibile**.

Hamilton Italia S.r.l., infatti, produce e commercializza a livello nazionale ed internazionale, inter alia, stazioni robotiche per un'ampia gamma di applicazioni come lo screening di saggi cellulari, automatizzandone tutte le fasi di preparazione dei campioni.

Con riferimento ai punti riportati nell'avviso esplorativo in oggetto, si sottopongono alla Vostra cortese attenzione le caratteristiche tecniche dei sistemi robotizzati prodotti da Hamilton Boanduz AG e commercializzati dalla scrivente Società, aventi caratteristiche tecniche equivalenti (se non superiori) a quelle del sistema "Agilent Bravo".

- a. Lo strumento Microlab STARlet ha dimensioni tali da poter essere installato all'interno di una cappa a flusso laminare; in alternativa può essere dotato di cappa HEPA che è montata sulla parte superiore dello STARlet per eseguire saggi cellulari in condizioni di sterilità;
- b. Il sistema Microlab STARlet ha un'architettura che consente l'accesso sia frontale che laterale per consentire un agevole caricamento di piastre, puntali e vaschette per i reagenti rimanendo nell'area di sterilità della cappa.
- c. Lo strumento Microlab STARlet lavora in ambiente totalmente chiuso per la protezione integrale sia del campione che dell'operatore da rischi chimici e biologici. Lo sportello frontale di accesso al

sistema è dotato di un doppio controllo, uno di tipo meccanico comandato dal software, che ne impedisce l'apertura accidentale, e l'altro che interrompe temporaneamente le operazioni in caso di apertura improvvisa e inaspettata.

- d. Al fine della tracciabilità dei campioni, e quindi della sicurezza identificativa dell'intero processo, lo strumento Microlab STARlet è integrato con un lettore di codici a barre; di un gripper in grado di spostare indifferentemente piastre anche sovrapposte, rack di tubi, rack di puntali e raggiungere qualunque posizione all'interno del piano di lavoro. Il gripper è dotato di sensore di presa, che non incrementa le dimensioni e gli ingombri dello strumento e garantisce l'accessibilità dello stesso all'intero piano di lavoro dello strumento. Il piano di lavoro del Microlab STARlet alloggia 25 posizioni piastra, espandibili con gli stackers fino a un fattore 8x. Il concetto di espandibilità nella terza dimensione è particolarmente sviluppato nella serie Microlab STARlet, anche i puntali monouso sono disponibili in formato "stacked" al fine di aumentare l'autonomia del sistema e minimizzare gli interventi da parte dell'operatore.
- e. Il sistema Microlab STARlet è in grado di processare piastre con la massima flessibilità, la testa multicanale è in grado di agganciare in modo automatico puntali monouso conduttivi e non, e di pipettare in piastre da 96, 384 e 1536 pozzetti per righe, colonne, cherry pick ed array; la testa è in grado di dispensare volumi compresi tra 0,5 e 1000 µl in un'unica soluzione di aspirazione e dispensazione con CV inferiore al 5%. Si sottolinea che il Microlab STARlet è compatibile con puntali dotati di filtro anti-aerosol, come massimo livello di protezione dalle cross contaminazioni e che dispone di una zona dedicata all'espulsione dei puntali in un contenitore chiuso in posizione remota rispetto il piano di lavoro.
- f. Il Microlab STARlet è equipaggiato con il software VENUS che rappresenta la soluzione completa fornendo tutti gli elementi necessari per il comando di ogni piattaforma Hamilton Robotics. È un'interfaccia su base WindowsTM, strutturata in menu, che consente all'operatore di definire layout del piano e le metodiche e di eseguirle, quindi, sullo strumento.

I sistemi di "*Liquid Handling*" realizzati da Hamilton sono dotati d'interfaccia grafica per l'esecuzione di metodiche e programmi di manutenzione. Il software VENUS è inoltre in grado di eseguire la simulazione grafica dei protocolli programmati in modo da poter visualizzare "a video" la corretta esecuzione delle fasi impostate nel metodo prima ancora della reale esecuzione del metodo stesso.

Il software VENUS permette la programmazione e l'esecuzione di metodiche differenti per

l'aspirazione e la dispensazione di liquidi; inoltre, consente di controllare svariati accessori posti sul

piano di lavoro, quali stazioni di lavaggio, incubatori, posizioni refrigerate e riscaldate, posizioni di shaker ecc. Inoltre consente l'integrazione di numerosi dispositivi, esterni al piano di lavoro, (lettori di piastre, lavatori di piastre, incubatori a CO₂, sistemi di High Content Screening ecc.) in sistemi completamente integrati garantendone il massimo rendimento ed un utilizzo ottimale delle risorse.

A conferma di quanto sopra esposto, ovvero del fatto che i sistemi progettati e realizzati da Hamilton risultano non solo funzionalmente equivalenti, ma anche più performanti rispetto al "Agilent Bravo" di cui all'avviso in oggetto, si rappresenta che la scrivente Società ha già installato presso numerosi centri, italiani ed esteri, piattaforme per lo Screening con piena soddisfazione dei clienti.

Si elencano, di seguito, installazioni operate dalla scrivente nell'ambito dell'HTS e HCS:

CNR - IGB "Adriano Buzzati Traverso" (Napoli)

GlaxoSmithKline (Siena)

TIGEM - High Content Screening Facility (Pozzuoli)

Istituto Nazionale Tumori – Fondazione Pascale SC Farmacologia Sperimentale (Mercogliano - AV)

IFOM Istituto FIRC di Oncologia Molecolare (Milano)

Centro de Neurociências e Biologia Celular Universidade de Coimbra (Portugal)

Ci preme sottolineare che, per nostra conoscenza, il centro di screening dell'Istitut de la Vision (IdV Parigi) ha una piattaforma di screening che non è assolutamente comparabile con la piattaforma "Agilent Bravo" oggetto del presente avviso e quindi rende irrilevante le considerazioni fatte al punto f.

<http://www.institut-vision.org/en/facilities/research-facilities/8-platforms-institute/25-high-throughput-screening.html>

Per quanto riguarda il costo unitario del sistema Microlab STARlet si rappresenta che lo stesso varia a seconda della specifica configurazione di volta in volta richiesta dal cliente. Basandosi su una configurazione analoga a quella indicata in oggetto, comprensiva di cappa HEPA ed UV, il costo è pari ad Euro 120.000,00.

Si rimane comunque a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento ed/od integrazione documentale che la Fondazione Ri.MED ritenesse opportuno acquisire a conferma dell'equivalenza funzionale del sistema commercializzato dalla scrivente Società.

Per tutto quanto sopra esposto, chiediamo quindi di essere invitati alla futura procedura aperta di acquisto e/o procedura negoziata che codesto Ente intenderà bandire.

In attesa di un Vostro cortese, quanto sollecito cenno di riscontro, ringraziamo per l'attenzione e porgiamo cordiali saluti.

HAMILTON ITALIA s.r.l.

Roberto Fantozzi

Procuratore Speciale



In allegato scheda tecnica e brochure illustrativa del Microlab STARlet.